

## Indice generale

1OGGETTO DELL'APPALTO.....	2
2DURATA DELL'APPALTO.....	2
3VALORE DELL'APPALTO E CORRISPETTIVO.....	2
4PRESTAZIONI RICHIESTE .....	3
5OBBLIGHI DEGLI ENTI APPALTANTI.....	6
6RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO.....	6
7MODALITA' di PAGAMENTO ED EMISSIONE DELLE FATTURE.....	7
8TRACCIABILITA' DEI FLUSSI FINANZIARI.....	9
9PENALI E RELATIVE MODALITÀ DI APPLICAZIONE.....	9
10OBBLIGHI ASSICURATIVI.....	10
11CAUZIONE DEFINITIVA.....	10
12RISOLUZIONE DEL CONTRATTO E CLAUSOLA RISOLUTIVA ESPRESSA.....	11
13RECESSO.....	12
14 RECESSO PER SOPRAVVENUTA DISPONIBILITA' DI CONVENZIONE CONSIP.....	12
15SUBAPPALTO.....	12
16REFERENTE TECNICO DELL'APPALTATORE E LUOGO DI ESECUZIONE DEL SERVIZIO.....	12
17OSSERVANZA DEL CODICE DI COMPORTAMENTO DEI DIPENDENTI PUBBLICI.....	13
18SICUREZZA, ONERI PREVIDENZIALI ED ASSISTENZIALI .....	13
19CESSIONE DEL CONTRATTO e CESSIONE DEI CREDITI.....	14
20TUTELA DEI DATI PERSONALI.....	14
21RISERVATEZZA.....	14
22SPESE CONTRATTUALI, IMPOSTE E TASSE.....	15
23DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE.....	15
24RINVIO.....	15
25ACCETTAZIONE ESPRESSA DI CLAUSOLE CONTRATTUALI.....	15

# **CAPITOLATO TECNICO PER L’AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI RESPONSABILE DELLA PROTEZIONE DEI DATI (RPD) PREVISTO DALL’ART. 37 E SS. DEL REGOLAMENTO GENERALE PROTEZIONE DEI DATI (RGPD) 2016/679**

## **1 OGGETTO DELL'APPALTO**

Il regolamento europeo in materia di protezione dei dati personali RGPD 2016/679 istituisce obbligatoriamente per le amministrazioni pubbliche la figura del responsabile della protezione dei dati i cui compiti sono individuati nell'art. 39.

Il presente capitolato riguarda le prestazioni da svolgere per ciascuno degli enti appaltanti (Comune di Trieste, Comune di Muggia, Comune di Duino Aurisina, Comune di San Dorligo della Valle, Comune di Sgonico e Comune di Monrupino) come di seguito illustrate e dettagliate.

L'avviso è rivolto a soggetti in possesso di determinati requisiti soggettivi ed è teso a valutare l'offerta tecnica e l'offerta economica nella misura rispettiva dell'80% e del 20% secondo il criterio dell'offerta economica più vantaggiosa.

## **2 DURATA DELL'APPALTO**

Il contratto avrà una durata di 24 mesi, a decorrere dalla data del 01.01.2022 o dalla comunicazione del responsabile del procedimento se successiva.

Gli enti appaltanti possono convenire di disporre il rinnovo del contratto alle medesime condizioni giuridiche dell'originario, fermo restando che l'opzione andrà valutata almeno due mesi prima della scadenza del contratto.

## **3 VALORE DELL'APPALTO E CORRISPETTIVO**

L'importo a base di gara per l'esecuzione delle prestazioni previste dal presente capitolato è pari ad euro 55.737,70.- + IVA 22% ed eventuali oneri previdenziali.

L'importo risultante dalla migliore offerta presentata dall'impresa aggiudicataria in sede di gara, costituirà la base per la determinazione del corrispettivo per le attività sopra descritte partitamente per ciascun ente appaltante secondo il medesimo criterio proporzionale utilizzato per la suddivisione della spesa come prevista nella convenzione stipulata tra gli enti appaltanti.

E' prevista, nelle more della procedura di individuazione del nuovo contraente, la possibilità di disporre una proroga a condizioni contrattuali invariate ai sensi dell'art. 106 comma 11 del D.lgs. 50/2016 s.m.i. per un periodo di mesi quattro.

Rientra nella discrezionalità delle stazione appaltante disporre o meno l'opzione di proroga del contratto che potrà avere un importo massimo aggiuntivo pari a euro 9.289,61.- + IVA 22% ed eventuali oneri previdenziali

Gli importi del contratto e dell'eventuale proroga sopra riportati sono comprensivi di tutti gli oneri connessi all'esecuzione delle prestazioni previste dal presente capitolato, che per quanto riguarda gli oneri da rischio interferenziale sono uguali a 0 (zero).

## 4 PRESTAZIONI RICHIESTE

L'oggetto del servizio è individuato nelle seguenti funzioni e attività da svolgere per ogni ente appaltante.

### Funzioni previste dalle norme (art. 39 RGPD 2016/679)

a) informare e fornire consulenza al titolare del trattamento o al responsabile del trattamento nonché ai dipendenti che eseguono il trattamento in merito agli obblighi derivanti dal RGPD, nonché da altre disposizioni nazionali o dell'Unione relative alla protezione dei dati;	attraverso le linee guida e le risposte alle richieste di pareri riportate nei paragrafi seguenti
b) sorvegliare l'osservanza del RGPD, di altre disposizioni nazionali o dell'Unione relative alla protezione dei dati nonché delle politiche del titolare del trattamento o del responsabile del trattamento in materia di protezione dei dati personali, compresi l'attribuzione delle responsabilità, la sensibilizzazione e la formazione del personale che partecipa ai trattamenti e alle connesse attività di controllo;	attraverso gli interventi evidenziati nei paragrafi seguenti
c) fornire, se richiesto, un parere in merito alla valutazione d'impatto sulla protezione dei dati e sorvegliarne lo svolgimento ai sensi dell'articolo 35 del RGPD;	attraverso gli interventi evidenziati nei paragrafi seguenti
d) cooperare con il Garante per la protezione dei dati personali;	
e) fungere da punto di contatto con il Garante per la protezione dei dati personali per questioni connesse al trattamento, tra cui la consultazione preventiva di cui all'art. 36 del RGPD, ed effettuare, se del caso, consultazioni relativamente a qualunque altra questione.	

### Attività finalizzate al costante adeguamento dell'ente ai contenuti del RGPD

f) predisposizione del regolamento interno per la protezione dei dati e del regolamento delle procedure di esercizio dei diritti degli interessati	entro 1 anno dall'inizio dell'incarico
g) monitorare le modalità di tenuta e l'aggiornamento del Registro delle attività di trattamento;	entro il 31/12 di ogni anno

h) fornire la modulistica e il supporto personalizzato nella strutturazione, revisione e aggiornamento della modulistica e dei documenti e azioni preordinati alla gestione della protezione dei dati (a titolo esemplificativo: informative relative al trattamento dati, consenso informato, atti contrattuali per i rapporti con i responsabili del trattamento, atti di incarico al trattamento, lettere di nomina per i responsabili di area informatica, verifica di conformità alla privacy dei siti istituzionali o di programmi informatici);	la prima volta, entro il primo anno; dopo su richiesta
i) comunicazioni preventive per l'adozione di sistemi che impattano sulla libertà e la dignità delle persone;	su richiesta entro 15 giorni
j) valutazione preventiva del rischio in materia di protezione dei dati, valutazione d'impatto sulla protezione dei dati e attività prodromiche;	su richiesta entro 15 giorni
k) rilevazione delle misure di sicurezza adottate, consulenza sulla loro corretta implementazione ed eventuale elaborazione di un piano di miglioramento;	entro la scadenza dell'incarico
l) collaborazione nella gestione degli eventuali data breach <b><u>con immediatezza</u></b> ;	ogni volta che si verificano, entro 3 giorni dalla notizia e per tutto il perdurare della procedura di violazione da parte del Garante anche dopo la scadenza del contratto
m) registro data breach;	entro il primo anno
n) fornire supporto per la risposta alle richieste formulate dai soggetti interessati relativamente al trattamento dei loro dati su richiesta del singolo ente	Entro 10 giorni dalla trasmissione della richiesta

### Attività specifica di indirizzo, consulenza e formazione

o) svolgere attività di indirizzo nei confronti del titolare e dei responsabili interni del trattamento nominati dal titolare;	entro ogni anno
p) fornire consulenza, con espressione di pareri, in tema di diritto di privacy e protezione dei dati ai responsabili interni del trattamento e agli incaricati di trattamento dei dati;	(vedi tabella dei punteggi nel disciplinare e scelta conseguente all'aggiudicazione)
q) pianificare in accordo con il titolare e/o i responsabili gli interventi formativi da erogare al personale impegnato nella trattazione dei dati;	entro tre mesi dalla decorrenza dell'incarico
r) erogare la formazione secondo quanto stabilito nel programma	(vedi tabella dei punteggi nel disciplinare e scelta conseguente all'aggiudicazione)
s) oltre alla formazione, assicurare alcune	(vedi tabella dei punteggi nel disciplinare e scelta

giornate di assistenza di presenza e/o da remoto in video conferenza su richiesta dell'ente	conseguente all'aggiudicazione)
--	---------------------------------

## **Ulteriori attività**

t) tutte le ulteriori attività utili e necessarie al conseguimento efficace ed ottimale dei compiti propri dell'incarico:

u) svolgere le funzioni comunque assegnate dalla normativa al tempo vigente.

La quantificazione delle prestazioni di cui alle lettere p), r) ed s), che risulterà dalle offerte presentate dal soggetto che diverrà aggiudicatario e verrà annotata nel verbale di aggiudicazione, utilizzando i valori di base contenuti nella apposita "Tabella dei punteggi ai fini dell'offerta tecnica per l'aggiudicazione" che sarà inserita nel disciplinare di gara, secondo quanto stabilito nella determinazione a contrarre, verrà posta a misura dell'obbligo prestazionale nel contratto e, in caso di inadempimento ripetuto per tre volte, costituirà clausola risolutiva espressa del contratto a mente dell'art. 1456 c.c., come risulta anche dall'art. 12.

## **5 OBBLIGHI DEGLI ENTI APPALTANTI**

Ciascun Ente appaltante si impegna a:

- a. garantire che l'Appaltatore eserciti le proprie funzioni in autonomia e indipendenza, non assegnando allo stesso attività o compiti che risultino in contrasto o in conflitto di interesse con i compiti da svolgere, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 38, par. 6 del regolamento 2016/679;
- b. collaborare con l'Appaltatore in modo da consentire la conoscenza della realtà organizzativa comunale in modo da poter svolgere con efficacia ed efficienza il proprio ruolo nel rispetto di quanto previsto dall'art. 38 del regolamento UE 2016/679;
- c. consentire che l'Appaltatore sia tempestivamente ed adeguatamente coinvolto in tutte le questioni riguardanti la protezione dei dati personali del Comune ai sensi dell'art. 38 par. 1 del regolamento Ue 2016/679;
- d. garantire che i dati di contatto del DPO (recapito postale, telefono, email) siano pubblicati sul sito internet istituzionale e resi disponibili nella intranet dell'Ente oltre che comunicati al Garante per la protezione dei dati personali ai sensi di quanto previsto dall'art. 37 par. 7 del Regolamento.

## **6 RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO**

Ai sensi e per gli effetti degli artt. 31 e 111 co.2 del D.Lgs. n. 50/2016, nonché le Linee Guida di ANAC, n. 3 di attuazione del D.Lgs. n. 50/2016, le funzioni di Direttore dell'Esecuzione del Contratto sono attribuite al Responsabile Unico del Procedimento (RUP) di ciascun ente appaltante. Il medesimo svolge, come disciplinato dall'art. 101 del D.Lgs. n. 50/2016 stesso, le attività di controllo e vigilanza nella fase di esecuzione del contratto.

Nell'esecuzione dei servizi l'impresa aggiudicataria potrà ricevere richieste o indicazioni da parte dei Titolari o dai Segretari Generali o sostituti.

I soggetti di cui al presente articolo si riservano altresì la facoltà di verificare la corretta esecuzione del Servizio, di evidenziare le carenze riscontrate nell'esecuzione, i ritardi e le altre eventuali inadempienze contrattuali, avviando le eventuali contestazioni di cui all'art. 9.

La presenza delle suddette figure nonché i controlli e le verifiche eseguiti, non libera l'impresa dagli obblighi di responsabilità inerenti alla buona esecuzione degli interventi ed alla loro rispondenza alle clausole contrattuali, né la liberano dagli obblighi su di essa incombenti in forza delle Leggi o

Regolamenti e altre norme in vigore.

## **7 MODALITA' DI PAGAMENTO ED EMISSIONE DELLE FATTURE**

Il corrispettivo per la prestazione dei servizi è corrisposto alla scadenza di ogni anno di validità del contratto.

Il pagamento avverrà a fronte della compilazione da parte dell'appaltatore di un report delle attività svolte da consegnare al Responsabile del Procedimento di ogni ente appaltante.

Il pagamento avverrà a fronte della corrispondenza tra attività svolta e quanto previsto nel capitolato, dichiarata da ciascun RUP, previa verifica della sussistenza dei seguenti requisiti:

- Regolare esecuzione del Servizio
- Regolarità contributiva dell'impresa comprovata dal Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC);
- Adempimento delle prescrizioni sulla tracciabilità dei pagamenti previsti dalla Legge 13/08/2010, n.136 e s.m.i.

Le fatture dovranno essere emesse dall'impresa aggiudicataria in forma elettronica, in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 25 del D.L. 24 aprile 2014 n. 66.

In ottemperanza a quanto disposto dall'art. 17-ter nel D.P.R. n. 633/1972, introdotto dalla Legge di Stabilità 2015, gli enti appaltanti provvederanno a scindere l'importo del pagamento versando all'impresa l'importo dovuto al netto dell'IVA (quando dovuta), e quest'ultima direttamente all'erario (cd. "split payment").

Il termine di pagamento viene fissato in 30 giorni dalla data di ricevimento di regolare fattura.

## **8 TRACCIABILITA' DEI FLUSSI FINANZIARI**

L'impresa aggiudicataria è obbligata a rispettare tutti gli obblighi sulla tracciabilità dei flussi finanziari conseguenti alla sottoscrizione del Contratto nelle forme e con le modalità previste dall'art. 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136. L'impresa si obbliga pertanto a comunicare gli estremi identificativi dei conti correnti dedicati, nonché le generalità ed il codice fiscale delle persone delegate ad operare sugli stessi. Il conto corrente indicato nelle fatture o documenti equipollenti emessi dall'impresa dovrà essere uno dei suddetti conti correnti dedicati. L'impresa si impegna, inoltre, a comunicare agli enti appaltanti ogni vicenda modificativa che riguardi il conto in questione, entro 7 giorni dal verificarsi della stessa.

Nel caso in cui l'impresa non adempia agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui al comma precedente, gli enti appaltanti avranno facoltà di risolvere immediatamente il presente Contratto mediante semplice comunicazione scritta da inviare a mezzo di Posta Elettronica Certificata, salvo in ogni caso il risarcimento dei danni prodotti da tale inadempimento.

L'impresa si obbliga, inoltre, ad introdurre, a pena di nullità assoluta, nei contratti sottoscritti con i subappaltatori e con i subcontraenti un'apposita clausola con cui essi assumono gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136 e si impegna, altresì, a trasmettere alla stazione appaltante copia dei contratti stipulati oltre che con i subappaltatori anche con i subcontraenti.

## **9 PENALI E RELATIVE MODALITÀ DI APPLICAZIONE**

In caso di inadempimento, la penalità potrà venir irrogata in base ad un procedimento in contraddittorio. Unica formalità preliminare per la sua applicazione è l'inoltro per iscritto, tramite posta elettronica certificata, della contestazione degli addebiti, prevedendo un termine di dieci giorni dalla data del suo ricevimento per la presentazione di chiarimenti ed eventuali giustificazioni a quanto contestato.

In caso di non accettazione delle giustificazioni di cui al comma precedente, ovvero decorso infruttuosamente il termine per la presentazione delle stesse, ciascun Ente appaltante si riserva di applicare una penale per ogni inadempienza, salvo risarcimento del danno ulteriore.

Ogni inadempimento può comportare l'applicazione di penali del valore di 50 euro per giorno ciascuna, quando i tempi previsti per l'adempimento non sono superiori al mese, e di 100 euro per giorno, in tutti gli altri casi.

Anche per quanto riguarda le attività inserite nella tabella per la valutazione dei punteggi in sede di aggiudicazione, ogni inadempimento o ritardo può implicare una penale, computata secondo quanto previsto al comma precedente, fatta salva, in questi casi, la risoluzione espressa del contratto per inadempimento secondo quanto previsto dall'ultimo comma dell'art. 4.

Le penali applicate saranno trattenute sul corrispettivo dovuto per le prestazioni del servizio. In alternativa ciascun ente appaltante potrà avvalersi della cauzione.

## **10 OBBLIGHI ASSICURATIVI**

L'impresa aggiudicataria assume in proprio ogni responsabilità per infortuni o danni eventualmente subiti da parte di persone o di beni, tanto dello stesso aggiudicatario quanto degli enti appaltanti e di terzi, a causa dello svolgimento del servizio oggetto del presente appalto ovvero in dipendenza di omissioni, negligenze o altre inadempienze relative all'esecuzione delle prestazioni contrattuali allo stesso riferibili, anche se eseguite da parte di terzi. Eventuali danni arrecati nell'espletamento del servizio saranno contestati per iscritto.

L'appaltatore ha l'obbligo di stipulare, con assicuratore primario e debitamente autorizzato dall'Ivass all'esercizio del ramo Responsabilità Civile Generale, una polizza di Responsabilità Civile Terzi e Prestatori d'Opera e/o Professionale.

La polizza dovrà essere posta in visione al Comune di Trieste, in qualità di comune capo convenzione, in originale o in copia conforme, debitamente quietanzata, dall'assicuratore per conferma di copertura, prima dell'avvio dell'appalto. Ad ogni rinnovo, e sino alla scadenza dell'appalto in oggetto, entro 15 giorni dalla scadenza di ogni annualità assicurativa, l'appaltatore dovrà consegnare al Comune di Trieste la quietanza di rinnovo, in originale o copia conforme, debitamente quietanzata dall'assicuratore per conferma di copertura.

L'appaltatore risponde, comunque, degli eventuali maggiori danni subiti da ciascun ente appaltante anche al di fuori del massimale di polizza.

## **11 CAUZIONE DEFINITIVA**

A garanzia del completo adempimento di tutti gli obblighi assunti con il presente Capitolato e il relativo contratto, l'appaltatore deve costituire una cauzione definitiva in conformità a quanto stabilito dall'art. 103 del D. Lgs. 50/2016.

La garanzia può essere ridotta così come previsto dall'art. 93, comma 7 del D.Lgs. 50/2016.

La polizza fideiussoria dovrà riportare la clausola espressa della rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale.

Fatto salvo il diritto al risarcimento degli eventuali maggiori danni, gli enti appaltanti possono in qualsiasi momento ritenere sul deposito cauzionale definitivo i crediti derivanti dal presente Capitolato e dal relativo contratto, dandone comunicazione all'appaltatore; quest'ultimo ha l'obbligo di reintegrare o ricostituire il deposito cauzionale entro dieci giorni dalla notifica della comunicazione stessa. Tale clausola dovrà essere esplicitamente riportata nella polizza fideiussoria nella fideiussione bancaria.

In caso di risoluzione del contratto per inadempienza dell'appaltatore, il deposito cauzionale definitivo viene incamerato a titolo di penale in misura proporzionale tra gli enti appaltanti o pro quota, fatto salvo il diritto degli enti appaltanti al risarcimento degli eventuali maggiori danni.

La polizza fideiussoria verrà svincolata al termine del contratto solamente ad avvenuto e definitivo regolamento di tutte le pendenze tra ogni Ente appaltante e l'appaltatore.

## **12 RISOLUZIONE DEL CONTRATTO E CLAUSOLA RISOLUTIVA ESPRESSA**

Si applicano le cause di risoluzione del contratto previste dall'art. 1453 e seguenti del Codice Civile e con le modalità ivi indicate.

Le parti convengono che si procederà alla risoluzione di diritto ai sensi dell'art. 1456 del Codice Civile nei seguenti casi a seguito di invio all'appaltatore, tramite PEC, della comunicazione con la quale ciascun ente appaltante, anche distintamente, dichiara che intende avvalersi della clausola risolutiva:

- a) il venir meno dei requisiti di cui all'art. 80, D. Lgs. 50/2016;
- c) violazione del divieto di cessione del contratto;
- d) violazione di quanto disposto dall'art. 21 (Riservatezza);
- e) violazione degli obblighi di condotta previsti nel codice di comportamento dei dipendenti pubblici;
- f) per infrazioni all'art. 18 (Oneri previdenziali e assistenziali);
- g) per un numero superiore a due delle inadempienze contrattuali che, regolarmente contestate, abbiano dato luogo all'applicazione di penalità di cui all'art. 9 per le casistiche espressamente previste;
- h) per applicazioni di penali per un valore complessivo superiore al 10% del valore dell'appalto;
- i) per infrazioni all'art. 11 (Deposito cauzionale definitivo);
- l) nel caso in cui la cessione d'azienda, cessione o affitto di ramo d'azienda non venga comunicata al Comune di Trieste, in qualità di comune capo convenzione, nei termini e con le modalità previste dall'art. 19 (Cessione del contratto);
- m) mancato utilizzo del bonifico bancario o postale ovvero degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni finanziarie relative al presente appalto;

Nel caso di risoluzione del contratto l'appaltatore ha diritto soltanto al pagamento delle prestazioni contrattuali eseguite, decurtato delle eventuali penali applicate. Il valore delle prestazioni effettuate è convenzionalmente calcolato in proporzione al periodo di validità del contratto maturato.

## **13 RECESSO**

Qualora l'appaltatore receda dal contratto prima della scadenza convenuta, senza giustificato motivo o giusta causa, ciascun Ente Appaltante si rivale sul deposito cauzionale a titolo di penale, fatto salvo ogni altro diritto per danni eventuali.

Ciascun Ente Appaltante può recedere dal contratto in qualunque tempo in base al disposto e con le modalità di cui all'art. 109, D.Lgs. 50/2016.

In caso di recesso verranno pagate al fornitore le prestazioni già eseguite ed il 10% di quelle non ancora eseguite.

## **14 RECESSO PER SOPRAVVENUTA DISPONIBILITA' DI CONVENZIONE CONSIP**

Il Comune di Trieste, in qualità di comune capo convenzione, si riserva di recedere dal contratto qualora accerti la disponibilità di nuove convenzioni Consip che rechino condizioni più vantaggiose rispetto a quelle praticate dall'affidatario, nel caso in cui l'impresa non sia disposta ad una revisione del prezzo in conformità a dette iniziative.

Il recesso diverrà operativo previo invio di apposita comunicazione, e fissando un preavviso non inferiore ai 15 giorni.

## **15 SUBAPPALTO**

Per la disciplina del subappalto si rinvia a quanto previsto dall'art. 105 del D. Lgs. 50/2016.

Le prestazioni sono subappaltabili nel limite del 40% del valore dell'appalto in ragione della caratteristica intellettuale della prestazione..

In mancanza di espressa indicazione in sede di offerta, l'affidatario non potrà ricorrere al subappalto.

Resta comunque impregiudicata la responsabilità dell'appaltatore.

L'affidamento in subappalto da parte dell'appaltatore è subordinato ad una preventiva autorizzazione da parte del Comune di Trieste, in qualità di comune capo convenzione.

Tutte le disposizioni del presente Capitolato in merito alla tutela dei lavoratori si applicano anche nei confronti dei soggetti titolari di subappalti. E' fatto obbligo da parte dell'appaltatore di produrre al Comune di Trieste, in qualità di comune capo convenzione, entro venti giorni da ogni pagamento effettuato al subappaltatore, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti via via dallo stesso corrisposti a detto soggetto.

## **16 REFERENTE TECNICO DELL'APPALTATORE E LUOGO DI ESECUZIONE DEL SERVIZIO**

L'appaltatore dovrà comunicare a ciascun Ente Appaltante il nominativo del proprio Referente Tecnico, avente comprovata esperienza in rapporto alle caratteristiche del servizio oggetto del presente Servizio.

L'impresa, tramite il proprio Referente Tecnico, assicura l'organizzazione e la gestione tecnica del Servizio.

Il referente deve comunicare agli Enti Appaltanti il proprio recapito telefonico anche di telefonia mobile.

Il servizio in oggetto dovrà essere svolto presso le sedi degli uffici comunali a ciò deputati o presso

altra sede o luogo che verranno eventualmente individuate.

L'appaltatore deve inoltre comunicare un indirizzo di posta elettronica e l'indirizzo di Posta Elettronica Certificata (PEC) cui gli Enti appaltanti inviano gli atti inerenti e conseguenti l'appalto del servizio in questione.

Ogni eventuale variazione d'indirizzo deve essere comunicata agli Enti Appaltanti con un preavviso di almeno quindici giorni con Posta Elettronica Certificata.

## **17 OSSERVANZA DEL CODICE DI COMPORTAMENTO DEI DIPENDENTI PUBBLICI**

Nello svolgimento dell'attività di cui al presente appalto l'aggiudicatario è tenuto ad osservare, per quanto compatibili, gli obblighi di condotta previsti nel Codice di Comportamento Aziendale, approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 234 del 24 maggio 2018, in vigore dal 13 giugno 2018, e nel Codice di Comportamento dei Dipendenti Pubblici, approvato con D.P.R. 16.04.2013, n. 62. La violazione di detti obblighi di condotta può comportare la risoluzione o decadenza del rapporto di cui al presente atto.

## **18 SICUREZZA, ONERI PREVIDENZIALI ED ASSISTENZIALI**

### **a) Sicurezza**

L'impresa aggiudicataria, nonché l'eventuale subappaltatrice ai sensi dell'art.18 del presente Capitolato, ha l'obbligo di osservare tutte le norme e i regolamenti in materia di sicurezza, salute e prevenzione nei luoghi di lavoro, ai sensi del D.Lgs. n. 81/2008 e successive modifiche ed integrazioni.

L'appaltatore ha l'obbligo di informare gli addetti riguardo alle norme sulla prevenzione degli infortuni e della sicurezza sul posto di lavoro, e di vigilare sulla scrupolosa osservanza da parte degli stessi delle disposizioni impartite.

L'Amministrazione si riserva di effettuare controlli relativi al corretto adempimento delle disposizioni normative in materia di sicurezza sul posto di lavoro nei confronti degli addetti impiegati nei servizi oggetto del presente capitolato.

Ai sensi dell'art. 95 co.10 del D.Lgs. n. 50/2016, l'impresa partecipante alla gara deve indicare, nell'offerta economica, i propri costi aziendali concernenti l'adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro afferenti all'esercizio della propria attività. Questi dovranno risultare congrui rispetto all'entità ed alle caratteristiche del servizio oggetto dell'offerta.

### **b) Regolarità**

L'impresa aggiudicataria ha l'obbligo di applicare nei confronti di tutti i lavoratori dipendenti, soci o collaboratori, impiegati nell'esecuzione del servizio, le condizioni normative, previdenziali, assicurative e retributive non inferiori a quelle previste dai contratti collettivi ed integrativi di lavoro applicabili, alla data di assunzione del servizio, alla categoria e nella località di svolgimento dell'attività, nonché le condizioni risultanti da successive modifiche ed integrazioni.

Gli stessi obblighi sono estesi in solido anche nell'ipotesi di eventuale subappalto, in relazione ai dipendenti, soci o collaboratori, impiegati dall'impresa subappaltatrice.

La stipula del contratto di Servizio nonché l'erogazione di qualunque pagamento a favore dell'appaltatore, sono subordinate alla regolarità contributiva dell'impresa, ai sensi di quanto previsto dall'art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016 e dal Decreto del Ministero del lavoro e delle politiche sociali 30 gennaio 2015, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 125 del 1° giugno 2015.

Il Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC) viene acquisito online d'ufficio dalla

Stazione Appaltante.

In caso di inadempienza contributiva risultante dal DURC relativo a personale dipendente dell'affidatario o del subappaltatore o dei soggetti titolari di subappalti e cottimi di cui all'art. 105 del Codice, la stazione appaltante trattiene dal certificato di pagamento l'importo corrispondente all'inadempienza per il successivo versamento diretto agli enti previdenziali e assicurativi, ai sensi dell'art. 30 co.5 del D.Lgs. n. 50/2016 stesso.

L'appaltatore dovrà risultare in regola con il versamento dei contributi previdenziali e dei contributi assicurativi obbligatori per gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali dei dipendenti ai sensi della vigente normativa

## **19 CESSIONE DEL CONTRATTO e CESSIONE DEI CREDITI**

È vietata all'appaltatore la cessione del contratto. In caso di inosservanza di tale obbligo, ogni ente appaltante procederà alla risoluzione del contratto, all'incameramento, pro quota, del deposito cauzionale e all'eventuale addebito della maggior spesa per l'affidamento a terzi dell'esecuzione della parte residuale delle prestazioni contrattuali.

E' ammessa la cessione dei crediti come previsto dall'art. 106 co. 13 del D.Lgs. n. 50/2016 dei contratti e dalla legge 21 febbraio 1991, n. 52.

In caso di cessione del credito, il cessionario sarà obbligato al rispetto della disciplina della tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge 13/08/2010, n.136 e s.m.i.

## **20 TUTELA DEI DATI PERSONALI**

Ai sensi del D.Lgs. 101/2018 e dell'art. 13 del Regolamento UE n. 2016/679, recante disposizioni a tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali, si informa che i dati personali forniti dall'appaltatore formeranno oggetto di trattamento nel rispetto degli obblighi di riservatezza previsti dalla normativa sopra richiamata cui è tenuto ciascun Ente Appaltante, come indicato nell'informativa Privacy allegata al presente Capitolato.

## **21 RISERVATEZZA**

L'appaltatore ha l'obbligo di mantenere riservati i dati e le informazioni di cui venga in possesso e, comunque, a conoscenza, di non divulgarli in alcun modo e in qualsiasi forma e di non farne oggetto di utilizzazione a qualsiasi titolo per scopi diversi da quelli strettamente necessari per all'esecuzione dell'appalto. L'appaltatore è responsabile per l'esatta osservanza da parte dei propri dipendenti, consulenti e risorse, nonché dei propri eventuali subappaltatori e dei dipendenti, consulenti e risorse di questi ultimi, degli obblighi di segretezza anzidetti. L'appaltatore si impegna, altresì, a rispettare quanto previsto dalla normativa sul trattamento dei dati personali (D.Lgs.101/2018 e s.m.i. e Regolamento UE n. 2016/679).

## **22 SPESE CONTRATTUALI, IMPOSTE E TASSE**

Sono a carico dell'appaltatore senza diritto di rivalsa tutte le spese contrattuali, le imposte e tasse relative al perfezionamento e alla registrazione del contratto, più tutte le eventuali spese di bollo

per gli atti occorrenti per l'esecuzione del servizio in oggetto e dei singoli interventi, nonché tutte le imposte e gli altri oneri, che, direttamente o indirettamente gravino sul servizio oggetto dell'appalto.

## **23 DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE**

Per le controversie che dovessero eventualmente sorgere nell'interpretazione e nell'esecuzione del servizio sarà competente il Foro di Trieste.

Sino a pronuncia del competente organo giudiziario il servizio non potrà essere sospeso.

## **24 RINVIO**

Per quanto non specificatamente previsto dal presente Capitolato vanno osservate le disposizioni dettate in materia dal Codice Civile o, in quanto applicabili, le norme del D. Lgs. 12.04.2016, n. 50 e successive modifiche.

## **25 ACCETTAZIONE ESPRESSA DI CLAUSOLE CONTRATTUALI**

**Ai sensi e agli effetti dell'art. 1341, secondo comma del Codice Civile l'appaltatore** approva specificatamente le clausole contenute negli articoli 4 (PRESTAZIONI RICHIESTE), 8 (TRACCIABILITA' DEI FLUSSI FINANZIARI), 9 (PENALI E RELATIVE MODALITA' DI APPLICAZIONE ), 10 (OBBLIGHI ASSICURATIVI), 11 (CAUZIONE DEFINITIVA), 12 (RISOLUZIONE DEL CONTRATTO E CLAUSOLA RISOLUTIVA ESPRESSA), 16 (REFERENTE TECNICO DELL'APPALTATORE E LUOGO DI ESECUZIONE DEL SERVIZIO), 17 (OSSERVANZA DEL CODICE DI COMPORTAMENTO DEI DIPENDENTI PUBBLICI), 18 (SICUREZZA, ONERI PREVIDENZIALI E ASSISTENZIALI), 21 (RISERVATEZZA), 22 (SPESE CONTRATTUALI, IMPOSTE E TASSE) e 23 (DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE).

# Elenco firmatari

ATTO SOTTOSCRITTO DIGITALMENTE AI SENSI DEL D.P.R. 445/2000 E DEL D.LGS. 82/2005 E SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI

Questo documento è stato firmato da:

NOME: SICLARI EUGENIA GRAZIA LYNDHA

CODICE FISCALE: SCLGGR62B68M018B

DATA FIRMA: 01/09/2021 14:08:56

IMPRONTA: 27396F5A59A8A159ABFBBFA01840DCF9E127AA8770D0FACB01EBE62CA206011  
9E127AA8770D0FACB01EBE62CA206011C956785B67DB7A48C134FE417DBBCD6  
C956785B67DB7A48C134FE417DBBCD60D2F8CC888BF4551DB5B9AB82D2721E9  
0D2F8CC888BF4551DB5B9AB82D2721E9BE60A85E8784E27EC83BA57C0508ACC3